



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Pugliesi nel Mondo

L.R. n. 23/2000 "Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo" e R.R. n.8/2001

ASSEMBLEA DEI PRESIDENTI DELLE ASSOCIAZIONI DEI PUGLIESI NEL MONDO CON SEDE IN PUGLIA

BARI, 27 MAGGIO 2011

VERBALE

Il giorno 27 maggio 2011 si svolge, presso l'Hotel Excelsior Congressi sito al n. 15 di Via Giulio Petroni, in Bari l'Assemblea dei presidenti delle Associazioni dei "pugliesi nel mondo" residenti in Puglia, convocata dal Presidente della Regione Puglia Nichi Vendola con nota prot. n. 021-5775 dell'11 maggio 2011, ai sensi dell'art. 7 della L.r. 23/2000 e dell'art. 6 del R.r. 8/2001.

Il programma dei lavori è il seguente:

- Ore 10,30 Saluti del Presidente della Regione Puglia Nichi Vendola e dell'Assessore al Welfare, dr.ssa Elena Gentile;
- Ore 11,00 Relazione della dirigente del Servizio Pugliesi nel Mondo, dr.ssa Giovanna Genchi
- Ore 11,30 Interventi dei Presidenti delle Associazioni
- Ore 11,30 varie ed eventuali
- Ore 12,30 Designazione di n. 8 componenti del CGPM
- Ore 14,00 Chiusura lavori

L'Assemblea è preceduta, nel medesimo luogo, dalla conferenza stampa di presentazione del volume ***Le Politiche Regionali a favore dei Pugliesi nel Mondo - Report 2005-2010*** a cura del Servizio Pugliesi nel Mondo.

Redige il verbale l'AP *Sistema degli interventi e gestione del network dei pugliesi nel mondo* Raffaella Pallamolla, funzionaria del Servizio Pugliesi nel Mondo.

Sono presenti n. 30 presidenti e/o loro delegati, alcuni dei quali in rappresentanza di più Associazioni, con delega formale acquisita agli atti del servizio Pugliesi nel mondo:

- 1) Gaetano D'ANDREA - delegato Associazione Culturale FESTA DELL'ACCOGLIENZA, Casalnuovo Monterotaro FG e delegato Associazione CENTRO STUDI DIOMEDE, Castelluccio dei Sauri FG;
- 2) Simone DEVINCENZO - delegato Associazione ITALIANI NEL MONDO, Specchia LE;
- 3) Giovanni MARIELLA - delegato UCEMI PUGLIA (Unione Cristiana di e per Emigrati nel Mondo ed Immigrati), Molfetta BA;
- 4) Antonio PERAGINE - delegato Associazione BARESI NEL MONDO, Bari;

per un totale di n. 35 aventi diritto al voto su n. 37 convocati per i quali si è proceduto alla verifica del diritto di voto.

Le presenze sono registrate su apposito foglio, che riporta anche le specifiche deleghe come sopra evidenziate, che si allega come parte integrante del presente verbale.

La dr.ssa Giovanna Genchi alle ore 10,30 dichiara ufficialmente aperta l'Assemblea e ne assume la presidenza in virtù della delega ricevuta dal presidente della Giunta regionale prot. n. 021/6378 del 25.05.20 esercitando tutti i poteri previsti dal Regolamento regionale n.8/2001 di attuazione della L.r. 23/2000, comma 4 e 5, art. 6 e comma 2, art. 7.

L'Assessore al Welfare, dr.ssa Elena Gentile porta i saluti, anche a nome del Presidente Vendola, a tutti gli intervenuti.

Al termine dei saluti e dell'intervento introduttivo, l'Assessore Gentile per impegni istituzionali inderogabili lascia l'assemblea augurando buon lavoro a tutti.

La dirigente del Servizio Pugliesi nel Mondo, Giovanna Genchi, riprende i lavori e illustra l'ordine del giorno, richiamando le regole che la Legge 23/2000 definisce per l'andamento dei lavori.

Invita i presenti a visitare la mostra itinerante *VISIONI D'ITALIA 150 ANNI DI UNITA' D'ITALIA VISTI DALLA PUGLIA*, inserita nel *PROGRAMMA INTERNAZIONALE - L'EMIGRAZIONE PUGLIESE E L'UNITA' D'ITALIA* - promosso dal Servizio Pugliesi nel Mondo.

Evidenzia come l'occasione delle celebrazioni per il 150° dell'Italia Unita stia rafforzando il sentimento di appartenenza nazionale che si è mantenuto immutato negli animi dei migranti e che ha permesso loro di mantenere vive le tradizioni e la cultura delle origini.

Pone l'accento sul ruolo esercitato dalle donne emigrate, alle quali viene riconosciuto il prezioso merito di aver tramandato alle nuove generazioni le informazioni culturali apprese e interiorizzate nei contesti di partenza.

Richiama l'attenzione sulla opportunità di integrare l'insegnamento della storia con la storia dell'emigrazione, inserendola eventualmente come materia scolastica e lamenta il distacco osservato presso il "mondo intellettuale" rispetto a tale argomento di studio.

Invita l'Assemblea ad una riflessione sul ruolo dell'associazionismo lanciando, anche in maniera in po' provocatoria, alcuni interrogativi in ordine alla capacità, da parte delle associazioni, di interpretare e soddisfare le esigenze delle reti transnazionali giovanili e di testimoniare l'evoluzione dell'emigrazione pugliese che è argomento di grande attualità.

La domanda di fondo, pertanto, è la seguente: <Le associazioni dei Pugliesi nel Mondo sono in grado di offrire risposte adeguate all'emigrazione pugliese del 3° millennio?>

E ancora, invita a ricercare una soluzione condivisa su come poter conciliare lo storico ruolo di presidio delle tradizioni, con l'impegno che alle associazioni chiede la legge 23/2000, di favorire presso i Paesi nei quali hanno sede, la conoscenza della Puglia di oggi, in ogni ambito del suo sviluppo culturale, sociale, economico, ambientale, ecc.

L'impegno del nuovo Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo dovrà essere, quindi, quello di trovare soluzioni inedite per conciliare il duplice compito che s'intende affidare all'associazionismo contemporaneo di "rappresentare" ed al contempo "innovare".

L'appello più immediato che ne scaturisce riguarda proprio l'obiettivo della giornata e la dr.ssa Genchi rivolge ai presenti l'invito a rappresentare il processo di rinnovamento, anche attraverso l'individuazione e la scelta dei rappresentanti in seno al costituendo CGPM.

Conclude il suo intervento chiedendo se l'Assemblea è in grado di esprimere la designazione unitaria dei propri rappresentanti. A tale scopo, rispettando l'ordine di acquisizione delle iscrizioni ad intervenire, la dirigente lascia spazio agli interventi dei Presidenti.

Allo scopo di consentire a ciascuno la parola e viste le numerose prenotazioni d'intervento, la dirigente chiede che ogni intervento non superi i 5 minuti.

Nicola PONTRELLI - Presidente Associazione SANNICANDRO NEL MONDO, Sannicandro BA - dovendo allontanarsi dall'Assemblea per sopraggiunti ed imprescindibili impegni, chiede di delegare formalmente Angelo PANGIA (delegato Associazione CAPURSESI NEL MONDO di Capurso BA) a rappresentarlo, con i poteri di voto.

Domenico Rodolfo - a riguardo esprime dubbi sulla possibilità di delegare in corso di lavori assembleari.

La dr.ssa Genchi chiede all'assemblea di esprimere la sua volontà di accettare le deleghe che vengano attribuite verbalmente nel corso dei lavori assembleari.

La proposta viene messa ai voti. L'Assemblea accoglie la proposta di delega al voto in corso di assemblea, con 22 voti favorevoli, 3 contrari e 5 astenuti.

Antonio GRANDOLFO - Presidente Associazione BITRITTESI NEL MONDO, Bitritto BA - delega formalmente e palesamente Giuseppe MESSE (Presidente Associazione MESAGNESERA di Mesagne BR) a rappresentarlo, dovendo anch'egli allontanarsi dall'Assemblea.

Antonia CALDARULO - Presidente Associazione TRIGGIANESI NEL MONDO, Triggiano BA - Saluta i presenti e offre breve *excursus* sulle attività svolte dalla sua Associazione che è gemellata con il Comune di Addison USA. Il gemellaggio consente di coinvolgere e accogliere prevalentemente studenti. Dichiaro la sua condivisione riguardo le riflessioni della dirigente Genchi e sottolinea come gli obiettivi della sua Associazione si muovono nella stessa direzione da lei indicata soprattutto per la priorità riservata alle istanze dei giovani.

Mette in luce l'attività svolta dall'Associazione Triggianesi nel Mondo anche in favore degli immigrati, illustrando un progetto di cooperazione con i Paesi africani.

Antonio PERAGINE - Presidente CRATE (Centro Regionale Assistenza e Tutela Emigrati), Bari e delegato Associazione BARESI NEL MONDO, Bari - Auspica che i componenti del costituendo CGPM tengano un atteggiamento consono, facendo cenno ad alcune scorrettezze e millanterie osservate in passato a carico di alcuni membri del precedente CGPM, basate sull'uso equivoco del termine "consigliere". Invita tutti a ricercare maggiore collaborazione ed a favorire la circolarità delle informazioni. Si associa a quanto detto dalla Presidente Caldarulo, in relazione all'importanza di adoperarsi anche in favore degli immigrati.

Vincenzo MARSANO - Presidente UPE (Unione Pugliese Emigrati), Matino LE - Avendo anch'egli in prima persona vissuto l'esperienza dell'emigrazione in Germania e Svizzera, racconta del disagio vissuto tutt'ora dai pugliesi emigrati nei Paesi del Nord Europa che attualmente versano in condizioni non particolarmente felici a causa dei venti di crisi economica che ha colpito trasversalmente il mondo produttivo europeo. Rivolge alla Regione Puglia la richiesta di ottenere maggiori finanziamenti per i progetti di gemellaggio che, secondo sua esperienza, risultano di particolare efficacia per poter coinvolgere i giovani.

Piero QUARTA - Presidente UPE (Unione dei Pugliesi Emigrati ed Immigrati), Arnesano LE - Lamenta l'esiguità dei finanziamenti regionali, soprattutto negli ultimi due anni, e chiede una maggiore frequenza di incontri tra i membri delle Associazioni.

Avanza due proposte:

- 1) che la Regione Puglia destini annualmente ai "Pugliesi nel Mondo" una quota parte del proprio bilancio, in termini percentuali anziché in cifre assolute;
- 2) che vengano organizzate altre assemblee simili a quella odierna nel corso degli anni al fine di favorire lo scambio e la circolarità della discussione tra le Associazioni iscritte dell'Albo regionale.

Giovanna Genchi - Interviene brevemente, per assicurare l'impegno della struttura regionale a garantire una più frequente organizzazione di riunioni fra le associazioni con sede in Puglia.

Cristian TALESCO - Delegato AMIA (Associazione Multiculturale Italo-Australiana), Lecce - Illustra brevemente le attività dell'Associazione che rappresenta e coglie l'occasione per ringraziare l'Università del Salento che la ospita presso una propria sede. Ritiene che le attività delle associazioni non possano unicamente affidarsi ai finanziamenti regionali e invita tutti a considerare le opportunità di finanziamento offerte dai programmi dell'Unione Europea. Auspica che la valorizzazione dei giovani all'interno delle associazioni avvenga concretamente anche attraverso la loro designazione nella occasione odierna, a testimonianza di un nuovo approccio

al mondo giovanile. Suggestisce inoltre che i membri che si vanno a designare nella presente Assemblea siano anche rappresentativi delle 5 province pugliesi.

Michele MANGANO – Presidente Associazione GRUPPO LA BELLA GUMPAGNIE, Monte Sant'Angelo FG – Ringrazia tutto il personale del Servizio Pugliesi nel Mondo, l'Assessore Elena Gentile ed il vice-presidente del precedente CGPM, Domenico Rodolfo per il lavoro che ciascuno ha svolto negli anni passati. Ricorda che la sua associazione ha la *mission* di diffondere la conoscenza delle tradizioni popolari, in particolare legate ai canti e alle danze tipici della Puglia. Ritiene al contempo che uno degli obiettivi prioritari delle associazioni debba essere quello di incontrare i bisogni delle giovani generazioni, infatti si dice completamente concorde con le affermazioni del giovane Talesco che lo ha preceduto, soprattutto perché ritiene che i suggerimenti e le attività dei giovani possano portare una ventata di "aria fresca" e di rinnovamento assolutamente positivo nelle compagini sociali.

Avanza la proposta che da ora in poi l'esame dei progetti da ammettere a contributo regionale avvenga ad opera di una commissione di valutazione appositamente composta con la presenza di rappresentanti delle Associazioni iscritte all'Albo regionale dei "Pugliesi nel Mondo".

Matteo MAROLLA – Presidente Associazione SACCO E VANZETTI, Torremaggiore FG – Si dice d'accordo di ripetere gli incontri per trovare insieme soluzioni condivise allo scopo di rivitalizzare il rapporto della regione con i pugliesi residenti all'estero, valorizzando il ruolo che le associazioni si sono ritagliate nel corso della storia di "facilitatrici" della società della tolleranza e dell'accoglienza. Propone di mettere in rete le informazioni relative alle attività svolte da tutte le associazioni.

Gaetano D'ANDREA – Delegato TORREMAGGIORE-BUFFALO, Torremaggiore FG; delegato Associazione Culturale FESTA DELL'ACCOGLIENZA, Casalnuovo Monterotaro FG e delegato Associazione CENTRO STUDI DIOMEDE, Castelluccio dei Sauri FG – Chiede la collaborazione di tutte le associazioni per poter portare avanti il gemellaggio tra la Facoltà di Medicina, Dipartimento di Pediatria delle Università di Foggia e di Buffalo USA che vede da anni impegnata l'associazione che rappresenta. In particolare chiede la disponibilità ad ospitare in famiglia i giovani ricercatori e studenti protagonisti del gemellaggio.

Simone DEVINCENZO – Presidente Associazione EMIGRANTI ADELFIESI, Adelfia BA e delegato Associazione ITALIANI NEL MONDO, Specchia LE – Chiede l'assidua presenza da parte dei rappresentanti regionali nelle occasioni ed eventi organizzati dalle associazioni. Allo scopo di impedire il perpetuarsi per troppo tempo della carica di consigliere del CGPM, invita tutti i presidenti e/o delegati a non offrire la propria disponibilità per una terza nomina qualora siano già stati membri del CGPM nelle due legislature precedenti. Aggiunge la propria candidatura alla designazione in quanto mai eletto in precedenza e rappresentante della prima associazione iscritta alla Sez IV dell'albo regionale, ancora in vita e dotata di una propria sede nel comune di Adelfia.

Francesco PAPPAGALLO – Presidente MOLFETTESI NEL MONDO, Molfetta BA – Interviene brevemente per informare l'assemblea che l'Associazione che rappresenta sta curando la pubblicazione di una opera editoriale in occasione del 30° anniversario dalla sua fondazione, sottolineando come per la realizzazione delle attività sociali è loro costume ricorrere all'autofinanziamento.

Marika DE MEO – Delegata AGEV (Associazione Giovanile per l'Emigrazione Pugliese) Onlus, Bari – Presenta sinteticamente le attività svolte dall'associazione che sempre più diventa punto di riferimento per i giovani a vario titolo interessati al mondo dell'emigrazione. Richiama l'attenzione sulla ripresa del fenomeno migratorio che sta creando una vera e propria diaspora, soprattutto a carico dei giovani spinti fuori dal territorio regionale nella loro ricerca di opportunità di studio e di lavoro.

Matteo MAROLLA – Presidente Associazione SACCO E VANZETTI, Torremaggiore FG – dovendosi allontanare, delega Michele MANGANO – Presidente Associazione GRUPPO LA BELLA GUMPAGNIE - a rappresentarlo.

Giuseppe ABBATI – Presidente AITEF (Associazione Italiana per la Tutela degli Emigrati e Famiglie), Bari – dichiara che le procedure adottate dalla Regione sono in contrasto con quanto previsto dallo Statuto. Tuttavia invita i presenti a trovare un accordo onde poter procedere ad una designazione unanime. Rivolge al Presidente della Giunta regionale la richiesta che, tutti i presidenti delle associazioni aventi sede in Puglia siano invitati alle riunioni del CGPM, precisando che per la loro partecipazione non debba essere previsto alcun rimborso. Dichiara malessere nel vedere una pubblicazione che riguarda il CGPM prodotta senza un minimo di coinvolgimento dei protagonisti.

Oronzo BELLINO – Presidente EMIGRATI DI PUGLIA NEL MONDO, Bitritto BA – Riflette sul fatto che i problemi sin qui illustrati sono comuni a tutte le associazioni e auspica da parte degli addetti regionali l'esercizio di un ruolo di maggiore centralità al fine di coordinare più agevolmente le attività associative e così evitare il rischio di emarginazione per alcune di esse e al contempo favorire la circolarità delle informazioni.

Domenico COPPI – Presidente Associazione TURESI NEL MONDO Onlus, Turi BA – Si dice soddisfatto per le attività sin qui svolte dall'Associazione che rappresenta, ma anche preoccupato per l'invecchiamento della composizione sociale. A suo parere l'esigenza prioritaria è quella di trovare nuovi linguaggi comunicativi e artistici che risultino accattivanti per le giovani generazioni e riescano a catturare la loro attenzione, in caso contrario si rischia "l'estinzione" delle associazioni esistenti. Occorre – aggiunge ancora – contrastare la cattiva nomea che nei nostri giorni dilaga a carico dell'Italia nei Paesi esteri, attraverso la divulgazione delle nostre eccellenze e l'insegnamento della storia e delle tradizioni culturali, così da stimolare l'orgoglio di essere di origine italiana nei nostri corregionali residenti all'estero. Ritiene fondamentale approfondire lo studio e la comprensione del fenomeno emigratorio di cui siamo stati storici protagonisti per poter decodificare gli episodi immigratori che ci consegnano le cronache attuali. Infine propone all'Assemblea di indirizzare la discussione all'individuazione dei criteri da seguire per la designazione dei membri del CGPM.

Biagio MASTRIA – Presidente Associazione EMIGRANTI NEL MONDO, Corsano LE – Rappresenta la disperata situazione degli emigrati di Corsano, rientrati ammalati in Puglia a seguito del lavoro svolto in Svizzera a contatto con l'amianto. Rivolge un accorato appello alla Regione Puglia perché, oltre a destinare fondi per l'assistenza a questa particolare categoria di emigrati si faccia promotrice di una opera di sensibilizzazione presso lo Stato Svizzero perché riconosca per questi lavoratori la causa di lavoro con una adeguata indennità. Aggiunge di averne in precedenza parlato con L'assessore Elena Gentile che, essendo già a conoscenza del problema, ha garantito il suo vivo interessamento.

Domenico RODOLFO – Presidente FILEF (Federazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie), Bari – Offre uno spunto di riflessione comune, chiedendo di realizzare una ricerca di studio e approfondimento per individuare le ragioni che hanno ostacolato in passato lo sviluppo economico del Sud dell'Italia, approfittando dell'arrivo delle rimesse degli emigrati che negli ultimi 100 anni hanno rappresentato una importante percentuale del PIL regionale. Si dice certo che la rete delle Associazioni "pugliesi nel mondo" abbia tutte le potenzialità per promuovere e facilitare gli scambi tra territorio regionale e Paesi esteri, in ambito sia culturale sia economico. Parallelamente, però, denuncia come paradossale il tanto esiguo quanto inadeguato finanziamento messo a disposizione dall'Amministrazione regionale, senza del quale è impossibile consentire la piena espressione delle potenzialità di tale rete al servizio di tutto il sistema produttivo, culturale ed imprenditoriale della Puglia. Ricusa l'ambivalenza tra vecchie e nuove generazioni, da più parti raffigurata come problema a carico delle Associazioni, ritenendo che il cambiamento non possa semplicemente essere un avvicendamento affinché "tutto cambi perché nulla cambi". Occorre invece, a suo parere, rafforzare il sistema operativo rappresentato dai quattro elementi cardine costituiti dal decisore politico, dalla rete delle Associazioni, dal Servizio regionale e dal CGPM. Ritiene che i Programmi promossi dall'UE possano rappresentare un'ottima fonte di finanziamento.

Giovanni MARIELLA – Delegato CNIPA PUGLIA (Consorzio Nazionale per l’Istruzione Professionale e Artigiana), Bari e delegato UCEMI PUGLIA (Unione Cristiana Emigrati nel Mondo ed Immigrati), Molfetta BA – Interviene brevemente, motivando per il breve tempo a disposizione, e verticalmente nel merito dell’oggetto principale della convocazione dell’assemblea: le modalità di designazione dei rappresentanti. Esprime disaccordo con quanto detto dal presidente Abbati, sottolineando che l’ “unitarietà” della designazione espressa dalla lettera del regolamento di attuazione della L.R. 23/2000 non può essere trasformata in “unanimità”. L’assemblea può esprimere unitariamente le proprie volontà anche senza l’unanimità dei consensi attraverso l’espressione democratica del voto.

Suggerisce di utilizzare come possibile criterio per la scelta dei rappresentanti in seno al CGPM l’individuazione delle figure che appaiano anche tecnicamente in grado di affrontare gli impegni che si profilano nel prossimo futuro del CGPM anche in relazione alla complessità della macchina e del linguaggio amministrativo. Esprime grande compiacimento per la odierna presenza di presidenti e/o delegati giovani lamentando la propria sostanziale solitudine nel CGPM della precedente legislatura. Propone che la designazione avvenga con votazione a scrutinio segreto.

Cosima Stefania CARDO – Delegata ACLI (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani), Bari – Rileva che attualmente è più semplice “fare rete” con l’ausilio delle moderne tecnologie informatiche e scambiarsi buone pratiche anche per l’individuazione di fonti di finanziamento alternative a quelle regionali. Allo scopo, è opportuno che ogni associazione interagisca con le amministrazioni locali di riferimento del proprio territorio di residenza.

Giuseppe CUSCITO – Presidente Associazione Transnazionale PUGLIESI NEL MONDO, Gioia del Colle BA – Illustra la particolare struttura dell’associazione che consta di una sede a Gioia del Colle e di 25 sezioni estere. Nota con dispiacere la poca presenza di donne nella precedente composizione del CGPM. Invita l’Assemblea a trovare un’intesa sulle designazioni, superando le divisioni che, a suo dire, derivano da una eccessiva “politicizzazione” dei singoli. Auspica maggiore spazio ai giovani nella futura composizione del CGPM.

Giovanna GENCHI - Non essendovi ulteriori iscrizioni ad intervenire, dichiara conclusa la fase dedicata agli interventi dei presidenti e/o delegati, e rileva l’assenza delle designazioni rappresentative dell’intera Assemblea. Chiede, a questo punto, che l’assemblea avanzi proposte concrete sulle modalità di designazione dei rappresentanti.

Giuseppe ABBATI – Avendo in varie riprese affermato che non si deve votare perché in contrasto con la L.r. 23/2000 e rilevando la mancata designazione unitaria, propone di rinviare di 15 giorni l’assemblea odierna.

Giovanna GENCHI - rilevando che molti presenti dissentono, esprime il parere che il rinvio servirebbe solo a spostare nel tempo gli stessi problemi, ai quali, invece si può e si deve cercare di dare una soluzione, in seduta odierna, con la collaborazione di tutti.

Marika DE MEO – Propone l’allestimento di una lista di candidati, da votare a scrutinio segreto, e chiede agli interessati di esprimere le auto-candidature.

L’Assemblea esprime il proprio consenso.

Giovanna GENCHI – Invita a palesare le candidature attraverso alzata di mano. Risultano espresse le seguenti candidature, che, per facilitare le operazioni di voto, vengono trascritte su un foglio e tramite computer proiettate a parete.

1. ABBATI GIUSEPPE
2. CALDARULO ANTONIA
3. CAMPANELLA PIERO
4. CARDO Cosima Stefania
5. COPPI DOMENICO
6. CUSCITO GIUSEPPE
7. D’ANDREA GAETANO

8. DE MEO MARIKA
9. DEVINCENZO SIMONE
10. LA BALESTRA VITO A.
11. MANGANO MICHELE
12. MARIELLA GIOVANNI
13. MASTRIA BIAGIO
14. MESSE GIUSEPPE
15. PANSINI ROBERTO
16. PAPPAGALLO FRANCESCO
17. PERAGINE ANTONIO
18. QUARTA PIERO
19. RODOLFO DOMENICO
20. TALESCO CRISTIAN

Piero QUARTA – Interviene brevemente per sottolineare l’elevato valore di democrazia rivestito dalla scelta di designare attraverso la votazione a scrutinio segreto e auspica che le “energie” osservabili nella giornata odierna non vadano disperse negli anni futuri.

Giovanna GENCHI – Propone all’assemblea di costituire un seggio elettorale presso il tavolo della presidenza dell’Assemblea con la partecipazione anche di un rappresentante delle Associazioni votanti.

Giuseppe ABBATI – Riflette sulla opportunità di trovare proposte alternative al voto nel corso della pausa-pranzo che si avrà a breve.

Alle ore 13,30 Ruggero GIOVANNI – Presidente Associazione MOLESI NEL MONDO, Mola di Bari – Arriva all’assemblea e viene pertanto reintegrato nel suo ruolo, essendo venuta meno la ragione della rappresentanza.

Oronzo BELLINO – Presidente EMIGRATI DI PUGLIA NEL MONDO, Bitritto BA – per ragioni sopraggiunte delega a rappresentarlo Giovanni RUGGIERO – Presidente Associazione MOLESI NEL MONDO – e lascia l’Assemblea.

Domenica GIANNINI – Presidente Associazione RCR RADIO CENTRO ROSETO, Roseto Valfortore FG – dovendo abbandonare l’Assemblea per precedenti impegni, delega Domenico RODOLFO – presidente FILEF.

L’Assemblea chiede che si proceda alle votazioni dopo la pausa pranzo.

Accogliendo la richiesta dell’Assemblea alle ore 13,45 Giovanna GENCHI sospende i lavori per un’ora, per la pausa pranzo.

Alle ore 14,45 Giovanna GENCHI riapre i lavori e sottopone all’assemblea la necessità di definire le modalità di procedura di voto.

Si apre il dibattito sulle modalità di procedura di voto.

Marika DE MEO – Propone all’assemblea di proseguire con le operazioni di voto a scrutinio segreto e che ogni avente diritto possa votare sino ad un massimo di 8 preferenze tra i 20 candidati ammessi.

Michele MANGANO – propone di suddividere per provincia le preferenze di voto in modo tale da garantire la rappresentanza di tutte le province pugliesi nella designazione.

Vito A. LA BALESTRA – delegato UNONE PUGLIESE EMIGRANTI, Sammichele di Bari – Propone di allestire una lista per ciascuna provincia.

Giovanni MARIELLA – propone di unire gli obiettivi dei precedenti suggerimenti, di cui riassume i contenuti, e ne sintetizza la ipotesi risultante: ciascun elettore potrà designare sino ad 8

candidati, rispettando al contempo la indicazione di almeno un candidato per ciascuna provincia.

Domenico RODOLFO – Avanza una controproposta, chiedendo che il numero massimo di preferenze sia 4 e non 8, per scongiurare la creazione di accordi trasversali tra i votanti che determinino la creazione di "cordate" a scapito della libera scelta dei singoli votanti.

Giovanni MARIELLA – Replica che la scelta dei singoli è comunque garantita dalla libera espressione del voto che vede ciascun elettore nel diritto di scegliere sino a 8 nominativi pescando liberamente dalla lista dei 20 candidati a disposizione. In tal modo verranno eletti, in piena espressione democratica, gli 8 maggiori suffragati. Chiede che venga messa ai voti la proposta suddetta.

Giuseppe ABBATI – Condivide la tesi di Rodolfo sostenendo che "in democrazia" generalmente non si vota per il *plenum* e aggiunge che ritiene necessario garantire un criterio di rappresentanza territoriale e almeno la presenza di una donna tra gli eletti. Propone, inoltre, che la designazione dei rappresentanti delle Associazioni pugliesi in seno al CGPM avvenga ogni 2 anni invece che all'inizio di ogni legislatura, come previsto dalla L.r.23/2000.

Antonia CALDARULO – Condividendo la proposta di rappresentanza territoriale, chiede di conoscere la provincia di residenza dei candidati. Alla sua richiesta si associano tutti i presenti.

Giovanna GENCHI – dispone, quindi, di mettere a verbale che i votanti hanno voluto conoscere la provincia di appartenenza dei 20 candidati.

Vito DANIELE - Funzionario regionale, PO *Attuazione del Piano - Gestione Albo delle associazioni dei pugliesi nel mondo* – che assiste la presidenza dell'Assemblea, elenca l'appartenenza per provincia dei singoli candidati.

Giovanna GENCHI – Riassume le due proposte sin qui espresse in ordine al numero massimo di preferenze e le mette ai voti, per alzata di mano: la prima proposta sulla quale è stata chiesta la votazione è quella del delegato Mariella, basata su un massimo di 8 preferenze nelle schede di voto e sull'auspicio di garantire la rappresentatività territoriale ex albo L.R. 23/2000 dei componenti designati.

L'Assemblea, composta da n. 30 presidenti e/o delegati si esprime nel seguente modo: n. 24 favorevoli e n. 6 contrari

Giovanna GENCHI – Dichiara che la maggioranza assoluta dell'assemblea ha optato per la designazione di un massimo di 8 preferenze per ciascun avente diritto al voto. Questa procedura pertanto risulta prevalente; di contro, la seconda proposta avanzata (massimo quattro preferenze) risulta minoritaria. Annuncia che si procederà alla consegna delle schede di voto, debitamente predisposte con timbro regionale e controfirmate.

Giuseppe ABBATI – Ribadisce la proposta che le preferenze di voto siano effettuate salvaguardando sia la rappresentanza delle province sia la presenza delle donne.

Giovanna GENCHI – Esprime apprezzamento per la precedente proposta e affida tale ragionevole indicazione alla libera scelta dei singoli votanti dell'Assemblea, come opportunità affidata direttamente al voto. Inoltre, poiché l'assemblea ha manifestato la volontà maggioritaria per l'indicazione nella scheda elettorale di un massimo di n.8 preferenze la presidenza fa presente che ove nella scheda ricorrano preferenze in eccesso, queste ultime saranno ritenute nulle.

L'Assemblea consente unanime.

Si procede pertanto a costituire il seggio presso il tavolo della presidenza dell'Assemblea. Componenti del seggio sono Giovanna Genchi, in qualità di Presidente, Raffaella Pallamolla

componente, Giovanni Ruggiero, componente in rappresentanza delle Associazioni; svolge le funzioni di assistente al seggio Vito Daniele.

Vito DANIELE – Distribuisce le schede di voto a tutti gli aventi diritto per un totale di n. 35 schede su 35 votanti, tenendo conto delle deleghe possedute da alcuni presenti.

Si concludono le procedure di voto e di deposito delle schede all'interno dell'urna disposta sul tavolo di presidenza dell'Assemblea.

Alle ore 15,30 si procede con lo spoglio delle schede e con la registrazione delle preferenze, al cui termine si ottiene il seguente esito:

MARIELLA GIOVANNI	n. 21 preferenze
DE MEO MARIKA	n. 19 preferenze
MESSE GIUSEPPE	n. 19 preferenze
MASTRIA BIAGIO	n. 16 preferenze
DEVINCENZO SIMONE	n. 14 preferenze
CALDARULO ANTONIA	n. 14 preferenze
D'ANDREA GAETANO	n. 13 preferenze
RODOLFO DOMENICO	n. 11 preferenze
LA BALESTRA VITO A.	n. 10 preferenze
QUARTA PIERO	n. 8 preferenze
TALESCO CRISTIAN	n. 8 preferenze
CAMPANELLA PIERO	n. 7 preferenze
CARDO COSIMA STEFANIA	n. 7 preferenze
COPPI DOMENICO	n. 7 preferenze
MANGANO MICHELE	n. 7 preferenze
PERAGINE ANTONIO	n. 7 preferenze
ABBATI GIUSEPPE	n. 6 preferenze
CUSCITO GIUSEPPE	n. 6 preferenze
PAPPAGALLO FRANCESCO	n. 6 preferenze
PANSINI ROBERTO	n. 3 preferenze

Giovanna GENCHI – Dichiara che gli esiti del voto hanno prodotto le seguenti designazioni di n. 8 componenti del CGPM:

1. MARIELLA GIOVANNI	n. 21 preferenze
2. DE MEO MARIKA	n. 19 preferenze
3. MESSE GIUSEPPE	n. 19 preferenze
4. MASTRIA BIAGIO	n. 16 preferenze
5. DEVINCENZO SIMONE	n. 14 preferenze
6. CALDARULO ANTONIA	n. 14 preferenze
7. D'ANDREA GAETANO	n. 13 preferenze
8. RODOLFO DOMENICO	n. 11 preferenze

Osserva che le designazioni come sopra effettuate hanno salvaguardato sia la rappresentanza delle province (Bari, Lecce, Foggia, Brindisi) sia la presenza delle donne (n.2 donne).

Non essendo altro punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, la Presidente, dopo essersi complimentata con i neoeletti, dichiara conclusi i lavori alle ore 16,30.

La Presidente dell'Assemblea dr.ssa Giovanna GENCHI_____

La funzionaria verbalizzante, AP Raffaella PALLAMOLLA_____